

ECONERRE - Nuovo bando da due milioni per l'innovazione delle Pmi



La Regione mette on line un nuovo bando da due milioni per finanziare l'innovazione delle Pmi. Sostegno anche ad aziende attive nelle aree montane e svantaggiate, per assicurare lo sviluppo di tutto il sistema. A disposizione risorse europee per sostenere le piccole e medie imprese per l'innovazione tecnologica e la diversificazione di prodotti e servizi.

La competitività delle piccole e medie imprese diventa più forte quando possono investire. Per rafforzare la capacità di innovare delle Pmi regionali, dal **18 novembre 2019** sarà possibile presentare domanda per il nuovo bando a sostegno dei servizi innovativi , che mette a disposizione **2 milioni di euro di Fondi europei Por Fesr 2014-2020**. Saranno finanziabili progetti di **innovazione tecnologica e diversificazione dei prodotti e/o servizi**, con l'obiettivo di **accrescere la quota di mercato** o di **entrare in nuovi mercati**. L'intervento mira in particolare a sostenere quelle imprese che necessitano di acquisire all'esterno i servizi innovativi necessari e le competenze per completare, anche dal punto di vista manageriale, i processi di innovazione per la loro introduzione sul mercato.



Palma Costi

*“Solo puntando sull’innovazione continua di prodotti e servizi si può essere competitivi sul mercato- commenta **Palma Costi**, assessore regionale alle Attività produttive-. Il sostegno regionale arriva anche alle imprese attive nelle aree montane e svantaggiate, per assicurare lo sviluppo di tutto il nostro sistema produttivo e valorizzarne le eccellenze. Uno dei pilastri della nostra manifattura sono le piccole e medie imprese. Per questo continuiamo a investire su di loro, con premialità per le imprese giovanili, femminili e quelle che nascono in montagna”.*

Cosa prevede il bando per i servizi innovativi delle Pmi

Il bando mette a disposizione **2 milioni di euro di risorse europee Por Fesr 2014-2020** per sostenere le piccole e medie imprese impegnate in percorsi di innovazione tecnologica e diversificazione di prodotti e servizi. I progetti possono variare da un costo **minimo di 20.000 euro** a un **massimo di 80.000 euro**. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa, nella misura del **50% delle spese ammissibili**. Le iniziative progettuali dovranno riguardare interventi di ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi; la loro significativa ridefinizione tecnologica e funzionale in senso innovativo; l’introduzione di contenuti e processi digitali e di innovazione di servizio in grado di modificare in modo sostanziale il rapporto con clienti e stakeholders; la ricaratterizzazione dei prodotti e dei servizi verso la sostenibilità ambientale, l’inclusione e la qualità di vita, la cultura e la società dell’informazione. Le domande potranno essere trasmesse **dal 18 novembre al 18 dicembre 2019** attraverso il portale Sfinge2020. Con questo stesso bando, nel 2016 erano stati finanziati 107 progetti per **4,895 milioni** di risorse

impegnate, nel 2017 invece 105 progetti per **2,830 milioni**. **Complessivamente sono stati sostenuti nel biennio** 212 progetti corrispondenti a 212 Pmi, perchè chi è stato finanziato dal primo bando non ha potuto partecipare al secondo (e non potrà concorrere a quello appena uscito).

Già stanziati 26 milioni per gli investimenti produttivi

Sempre per le piccole e medie imprese, l'ulteriore bando regionale a sostegno degli investimenti produttivi, nel biennio 2018-19 ha destinato a **380 Pmi regionali contributi a fondo perduto per oltre 26 milioni di euro** di risorse europee Por Fesr e regionali per le aree montane. A questi contributi si integrano i **finanziamenti a medio e lungo termine** erogati dal sistema bancario, con garanzia diretta dei Confidi e controgaranzia di Cassa depositi e Prestiti (Fondo EuReCa). Con questa misura nel complesso sono attivati **100 milioni di euro di investimenti nel biennio 2018/19**, destinati soprattutto all'acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature per generare innovazioni di prodotto, servizio e processo. Tra le imprese finanziate, **88** hanno sede nelle **aree montane regionali**. A esse andranno contributi per **7,5 milioni di euro**, generando **23 milioni di investimenti**. Sono **11** le Pmi agevolate con sede nelle **aree svantaggiate** del piacentino e del ferrarese, **18** le imprese **giovanili** e **41** quelle **femminili**. Tra le priorità, rientra la **nuova occupazione**, presente nel **60,5%** dei progetti ammessi.

ECONERRE

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it

"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori Comunicazione n. 26898)